

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'ENTE D'AMBITO

Decreto n. 6 del 30 dicembre 2022

Oggetto: Autorizzazione al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo dell'Area Comparto - biennio 2021/2022.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;

- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

- in data 16 marzo 2022 si sono svolte le elezioni del Consiglio d'Ambito e che, con verbale dell'Ufficio elettorale dell'Ente d'Ambito in pari data, sono stati proclamati i ventidue Consiglieri eletti a seguito di tali consultazioni;

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 28 marzo 2022, il sottoscritto è stato eletto Presidente dell'Ente d'Ambito Salerno;

- ai sensi dell'art. 28 della L.R. 14/2016, *"Il Presidente dura in carica cinque anni. Fatti salvi gli atti di rilevanza esterna rientranti nelle attribuzioni del direttore generale, la rappresentanza legale dell'Ente d'Ambito è attribuita al Presidente"*;

- ai sensi dell'art. 7 co. 3 dello Statuto dell'EDA, *"Il Presidente dura in carica cinque anni ovvero fino a quando cessa la sua qualità di componente del Consiglio d'Ambito o, comunque, fino alla durata del Consiglio d'Ambito; ha la rappresentanza legale dell'Ente d'Ambito, fatti salvi gli atti di rilevanza esterna rientranti nelle attribuzioni del Direttore Generale, ed ha funzione di organizzazione e coordinamento del Consiglio medesimo"*;

- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- in data 16 novembre 2022, è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale dell'Area delle Funzioni Locali Periodo 2019-2021;

- la disciplina relativa alla costituzione ed all'utilizzo del Fondo delle risorse decentrate prevista dal citato CCNL del 16 novembre 2022 troverà applicazione - ai sensi degli artt. 79, comma 7, e 80, comma 4, del medesimo CCNL - a partire dall'annualità 2023;

CONSIDERATO CHE:

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

- pertanto, per la costituzione e l'utilizzo del Fondo delle risorse decentrate relativo alle annualità precedenti al 2023 continuano ad applicarsi le norme del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;

VISTO E RICHIAMATO:

- l'art. 7, comma 3, del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, che prevede che i componenti della Delegazione di Parte pubblica siano designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti;

DATO ATTO CHE:

- con Decreto Presidenziale n. 6 del 17.03.2020 è stata nominata la Delegazione trattante di Parte pubblica, sia per l'area Comparto sia per l'area Dirigenza;

- con Decreto Presidenziale n. 2 del 30.10.2022 sono state formulate le Linee di indirizzo per la sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo - area Comparto, relativamente all'utilizzo delle risorse del Fondo delle risorse decentrate e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative per le annualità 2021 e 2022;

VISTO E RICHIAMATO:

- l'art. 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, contenente la disciplina del procedimento di stipulazione dei contratti collettivi nazionali ed integrativi, dei principi cui deve ispirarsi la contrattazione collettiva nonché delle materie oggetto di contrattazione;

- in particolare, il riformato comma 3-bis del citato art. 40 del decreto legislativo n. 165/2001, il quale prevede che: *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione"*;

VISTI E RICHIAMATI:

- i seguenti articoli del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018:
 - art. 7, che individua i soggetti titolari e le materie oggetto della contrattazione integrativa;
 - art. 8, che prevede i tempi e le procedure della contrattazione decentrata integrativa;
 - art. 67, che reca la modalità di costituzione del Fondo risorse decentrate;
 - art. 68, che reca la modalità di costituzione del Fondo risorse decentrate;

VISTE E RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 17 del 15 Settembre 2022, di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

- la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 19 del 29 novembre 2022, di variazione del Bilancio di previsione 2022/2024;

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

- la determinazione direttoriale n. 282 del 28.12.2021, avente ad oggetto: "Costituzione Fondo delle risorse decentrate per l'esercizio 2021";

- la determinazione direttoriale n. 29 del 13.04.2022, avente ad oggetto "Costituzione fondo delle risorse decentrate e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative esercizio 2022"

- la determinazione direttoriale n. 196 del 22.12.2022, avente ad oggetto: "Costituzione Fondo delle risorse decentrate e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative esercizio 2022 - Integrazione.";

VISTA:

- l'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo dell'Area Comparto - biennio 2021/2022, allegata al presente atto al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 4119 del 14.12.2022, è stata trasmessa alle OO.SS. l'ipotesi di contratto decentrato integrativo, con invito a far pervenire richieste di modifiche/integrazioni o osservazioni entro la data del 19.12.2022;

- non è pervenuta dalle stesse OO.SS. alcuna proposta di modifica/integrazione né alcuna osservazione;

CONSIDERATO CHE:

- l'ipotesi di contratto integrativo decentrato sopra citata è stata sottoscritta dalla RSU dell'EDA Salerno;

VISTA:

- la Relazione illustrativa redatta a cura del Dirigente dell'Area Amministrativa/Contabile;

- la Relazione tecnico-finanziaria redatta a cura del Dirigente dell'Area Amministrativa/Contabile;

VISTO:

- il Verbale n. 28 del 29.12.2022, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha attestato l'esito positivo del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ed ha espresso parere favorevole sull'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo dell'Area Comparto - biennio 2021/2022 (verbale depositato agli atti del competente fascicolo, unitamente a tutta la documentazione propedeutica);

RITENUTO:

- pertanto, di procedere ad autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica a sottoscrivere l'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo dell'Area Comparto - biennio 2021/2022;

VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 165/2001;

la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;

lo Statuto dell'EDA Salerno;

il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;

il vigente C.C.N.L. Funzioni Locali del 21.05.2018;

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

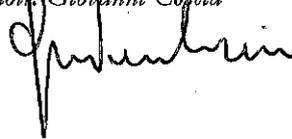
DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

- 1) di **prendere atto** dei contenuti della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria, agli atti del competente fascicolo;
- 2) di **prendere atto** che il Collegio dei Revisori dei Conti, con Verbale n. 28 del 29.12.2022 (anch'esso agli atti del competente fascicolo), ha attestato l'esito positivo del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ed ha espresso parere favorevole sull'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo dell'Area Comparto - biennio 2021/2022;
- 3) di **autorizzare** il Direttore Generale, quale Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo dell'Area Comparto - biennio 2021/2022, allegato al presente Decreto al fine di formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) di **trasmettere** il presente Decreto agli uffici dell'Ente per gli adempimenti connessi e consequenziali;
- 5) di **disporre** la pubblicazione del presente Decreto all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'EDA.

Il Presidente

dot. Giovanni Coscia



Verbale sottoscrizione Contratto Collettivo Integrativo

Area Comparto 2021-2022

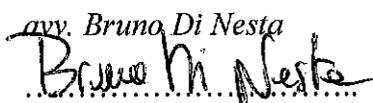
Premesso che:

Il Presidente dell'EDA Salerno con Decreto n. 6 del 30.12.2022 ha autorizzato il Direttore Generale - Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica - alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di Contratto integrativo del personale dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ambito territoriale ottimale "Salerno" 2021-2022 (art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 e art. 4 del ccnl del 22.01.2004 comparto regioni autonomie locali).

Il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, ha riscontrato positivamente l'ipotesi di contratto integrativo del personale dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ambito territoriale ottimale "Salerno" 2021-2022 (art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 e art. 4 del ccnl del 22.01.2004 comparto regioni autonomie locali), come risulta dal parere favorevole espresso in merito nel Verbale n. 28 del 29.12.2022.

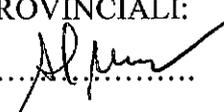
in data 08.02.2023 alle ore ____ presso la sede dell'EDA Salerno (sita in Salerno alla Via Sabato Visco n. 20), i soggetti presenti per la rappresentanza di parte pubblica e della parte sindacale sottoscrivono in via definitiva il Contratto Collettivo Integrativo Area Comparto 2021-2022 (art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 e art. 4 del ccnl del 22.01.2004 comparto regioni autonomie locali) di cui al testo allegato sub. "A", corredato dal Decreto Presidenziale n. 6 del 30.12.2022, dalla Relazione Illustrativa, dalla Relazione tecnico-finanziaria e dal parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti con il Verbale n. 28 del 29.12.2022.

Presidente Delegazione Trattante di Parte Pubblica

avv. Bruno Di Nesta


Delegazione trattante di Parte Sindacale

- RAPPRESENTATI PROVINCIALI:

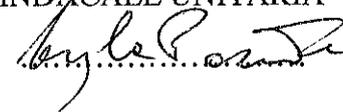
O.S. CGIL provinciale 

O.S. CISL provinciale

O.S. UIL provinciale

O.S. CSA provinciale

- RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

CGIL FP Angela Parente 

Contratto Collettivo Integrativo del personale dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Salerno" 2021-2022

Art. 1

Campo d'applicazione

1. Il presente contratto collettivo integrativo (in seguito CCI) si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato dipendente dall'EDA con esclusione dei dirigenti.
2. Per quanto non disciplinato dal presente contratto, le parti rinviano alla contrattazione nazionale vigente nonché ai precedenti contratti integrativi che qui si intendono richiamati per la parte non in contrasto con il presente contratto.

Art. 2

Oggetto del CCDI

1. Il presente CCI ha per oggetto la definizione, per il biennio 2021-2022, dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo, nonché gli ulteriori criteri per i premi di performance individuali ed organizzative.
2. Le parti convengono, altresì, che, nel caso di modifiche alle disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale, che intervengano nel corso dell'anno e che abbiano implicazioni sui contenuti del presente accordo, procederanno ad eventuali sue integrazioni o modifiche.

Art. 3

Risorse decentrate

1. Le risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL Funzioni Locali 2016/2018 sono determinate:
 - per l'anno 2021, in € 42.500,00 di cui:
 - a. € 42.500,00 per risorse stabili;
 - b. € 0,00 per risorse variabili;
 - per l'anno 2022, in € 45.000,00 di cui:
 - a. € 42.500,00 per risorse stabili;
 - b. € 2.500,00 per risorse variabili (incentivi funzioni tecniche);
 - per l'anno 2022 il fondo destinato a finanziare le retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative è quantificato nella misura di € 36.800,00.
2. Ai sensi dell'art. 68, comma 1, del CCNL, le risorse di cui al comma precedente sono rese disponibili al netto di quelle necessarie per corrispondere gli utilizzi vincolati, ovvero l'indennità di comparto (ex art. 33 CCNL 22.01.2004 - quota fondo), pari ad € 2.302,18 per l'anno 2021 e € 3.112,20 per l'anno 2022

3. Per l'anno 2021 le risorse di cui al comma 1, che, al netto delle somme di cui al comma 2, corrispondono a € 40.197,82 risorse stabili e € 0,00 risorse variabili e vengono utilizzate per finanziare i seguenti istituti contrattuali, secondo la disciplina recata dai successivi articoli:

Somme da ripartire in contrattazione	Importi
Lavoro straordinario	3.000,00
Indennità per specifiche responsabilità personale C e D (art. 70-quinquies, c. 1, CCNL 2016/2018)	0,00
Indennità condizioni di lavoro - art. 70-bis CCNL 2016/2018) maneggio valori) ¹	150,00
Progressioni Economiche Orizzontali (art. 16 CCNL 2016/2018)	0,00
Compensi per performance organizzativa (art. 68, c. 2, lettera a) CCNL 2016/2018	13.523,91
Compensi per performance individuale (art. 68, c. 2, lettera b) CCNL 2016/2018	23.523,91
Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016	0,00

4. Per l'anno 2022 le risorse di cui al comma 1, che, al netto delle somme di cui al comma 2, corrispondono a € 39.387,80 risorse stabili e € 2.500,00 risorse variabili e vengono utilizzate per finanziare i seguenti istituti contrattuali, secondo la disciplina recata dai successivi articoli:

Somme da ripartire in contrattazione	Importi
Lavoro straordinario	3.000,00
Indennità per specifiche responsabilità personale C e D (art. 70-quinquies, c. 1, CCNL 2016/2018)	0,00
Indennità condizioni di lavoro - art. 70-bis CCNL 2016/2018) maneggio valori) ²	150,00
Progressioni Economiche Orizzontali (art. 16 CCNL 2016/2018)	2.106,03
Compensi per performance organizzativa (art. 68, c. 2, lettera a) CCNL 2016/2018	12.065,88
Compensi per performance individuale (art. 68, c. 2, lettera b) CCNL 2016/2018	22.065,89
Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016	2.500,00



5. Per ciascuna annualità eventuali economie derivanti dall'applicazione di tutti gli istituti contrattuali confluiscono nel fondo per la performance individuale.

Art. 4

Lavoro Straordinario

1. Il limite massimo individuale di 180 ore di cui all'art. 14, comma 4 del CCNL dell'1.4.1999 è confermato.
2. Il limite di cui al comma precedente può essere derogato per esigenze eccezionali, debitamente motivate in relazione all'attività riguardanti un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico.

Art. 5

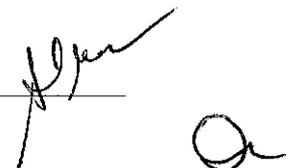
Indennità per specifiche responsabilità personale C e D (art. 70-quinquies, c. 1, CCNL 2016/2018)

1. L'indennità di cui all'art. 70-quinquies, c. 1, CCNL 2016/2018 viene corrisposta ai dipendenti di categoria "D" cui sia affidata, con provvedimento formale del dirigente competente, la responsabilità di unità operativa semplice (U.O.S.).
2. Qualora la responsabilità di UOS non sia stata assegnata a un dipendente di categoria D e rimanga, pertanto, in capo al Responsabile del Servizio (Unità Operativa Complessa), l'indennità di cui al presente articolo può essere corrisposta a dipendenti di categoria "C" cui sia affidata, con provvedimento formale del dirigente competente, la responsabilità di uno o più procedimenti di particolare rilevanza e/o complessità. Il presente comma può essere applicato per non più di un dipendente per ciascuna UOS.
3. La predetta indennità è determinata in € 2.500,00 annui per il personale di categoria "D" ed in € 2.000,00 annui per il personale di categoria "C"

Art. 6

**Indennità condizioni di lavoro - art. 70-bis CCNL 2016/2018
(maneggio valori)**

1. A decorrere dal 01.01.2021 viene corrisposta l'indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL 2016-2018 per remunerare lo svolgimento di attività:
a) implicanti il maneggio di valori.
2. L'indennità condizioni di lavoro per lo svolgimento di attività implicanti il **maneggio valori** viene corrisposta al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori di cassa e che abbia la qualifica di agente contabile. Tale indennità viene stabilita in € 0,50 giornalieri per l'Economo e compete per le sole giornate nelle quali il dipendente risulta effettivamente adibito ai servizi.
3. L'indennità di cui al presente articolo non si applica ai titolari di posizione organizzativa né agli incaricati delle specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies, c. 1, CCNL 2016/2018.



Art. 7

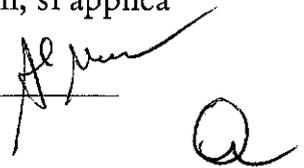
Progressioni economiche orizzontali (art. 16 CCNL 2016/2018)

1. Il fondo, costituito, ai sensi dell'art. 16 del CCNL 2018/2020, è finalizzato a corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria, nei limiti massimi delle somme previste.
2. In tale fondo restano comunque acquisite, anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, le risorse destinate alle posizioni di sviluppo della progressione economica orizzontale attribuite a tutto il personale di ruolo in servizio.
3. Per l'anno 2022, a valere sulle risorse di cui al comma 1, sono previste nuove progressioni orizzontali riservate alle diverse categorie di inquadramento del personale dell'Ente, nella percentuale massima del 50% per ciascuna categoria, per ciascun settore, con decorrenza 01.01.2022.
4. Fermi quanto disposto dall'art. 16 del CCNL 2016/2018, possono avere accesso alla selezione i dipendenti che facciano espressa domanda secondo la modulistica predisposta dall'EDA nel termine stabilito con apposito avviso, che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. Essere dipendente a tempo indeterminato dell'EDA alla data del 01.01.2022;
 - b. Essere in possesso alla data del 01.01.2022 del requisito di un periodo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi;
 - c. Non essere risultati assenti dal servizio presso l'EDA ovvero presso l'ente di precedente appartenenza, a qualsiasi titolo, negli anni 2018, 2019 e 2020 per più della metà dei giorni lavorativi di ciascun anno. Non si terrà conto delle assenze per: ferie; astensione obbligatoria per maternità/paternità; infortuni sul lavoro, assenze per terapie salvavita;
 - d. Avere conseguito un punteggio medio nella valutazione della performance individuale negli anni 2018, 2019 e 2020, non inferiore a 60/100.
5. Ai fini dell'applicazione dell'istituto, si richiamano i seguenti criteri interpretativi:
 - a) nel computo dell'anzianità di un servizio part-time, lo stesso va considerato per intero;
 - b) ai fini dell'anzianità di servizio si tiene conto anche di quello prestato presso altre pubbliche amministrazioni, anche a tempo determinato.
6. Le parti convengono di individuare i seguenti criteri e la loro pesatura ai fini dell'attribuzione per la progressione economica orizzontale, sulla base dei seguenti criteri previsti dal vigente CCNL 2016/2018.

Criteri	Peso
a. Media aritmetica dei risultati della valutazione annuale ai fini della erogazione del premio di produttività individuale (2018-2019-2020) o indennità di risultato	60%
b. Anzianità di servizio nella categoria economica di appartenenza	30%
c. Anzianità di servizio	10%

I punteggi in relazione ai criteri di cui sopra vengono assegnati come segue:

- A) Valutazione: alla media aritmetica delle valutazioni degli ultimi tre anni, si applica il coefficiente 0,6.



- B) Anzianità nella categoria: Numero mesi di anzianità * 0,277778, fino ad un massimo di 360 mesi. Gli ulteriori periodi di anzianità nella categoria non verranno considerati. Al punteggio così ottenuto, con arrotondamento alla doppia cifra decimale, si applica il coefficiente 0,3
- C) Anzianità di servizio: Numero mesi di anzianità * 0,277778, fino ad un massimo di 360 mesi. Gli ulteriori periodi di anzianità di servizio non verranno considerati. Al punteggio così ottenuto, con arrotondamento alla doppia cifra decimale, si applica il coefficiente 0,1.

La somma dei punteggi ponderati di cui ai criteri A, B e C costituirà il punteggio finale ai fini della graduatoria. A parità di punteggio complessivo espresso in centesimi, sarà preferito il dipendente con maggiore anzianità anagrafica

7. La selezione è di competenza del Dirigente, il quale provvederà a redigere la relativa graduatoria per il rispettivo Settore.
8. Ai fini della progressione economica orizzontale sono utilmente collocati i dipendenti ricompresi nei limiti dell'aliquota di cui al comma 3 relativa a ciascuna categoria e ciascun settore. Se dall'applicazione della percentuale di cui al comma 3 derivi un numero non intero, si procede all'arrotondamento all'unità superiore.
9. Gli esiti delle procedure di valutazione, formalizzati in apposita determinazione dell'Area Amministrativo Contabile - Servizio personale, sono resi pubblici, mediante affissione della graduatoria dei dipendenti utilmente collocati ai fini della progressione economica.
10. Per le procedure di conciliazione si fa rinvio al regolamento recante la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Art. 8

Compensi per performance organizzativa (art. 68, c. 2, lettera a) CCNL 2016/2018)

1. A decorrere dal 01.01.2021, il fondo per la performance organizzativa viene ripartito dal Direttore Generale tra le strutture organizzative di vertice (Aree), in relazione alla consistenza numerica del personale assegnato.
2. Le risorse destinate performance organizzativa vengono erogate in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Area di appartenenza, come risultante all'esito della valutazione operata dall'Organismo Indipendente di Valutazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009, secondo quanto previsto dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, cui espressamente si rinvia.
3. L'erogazione del compenso per la performance organizzativa avviene in base alla seguente formula:

$$CPO = \left(\frac{FPO}{Ndip} \times RaggOb\% \right)$$

Dove:

- **CPO** è il compenso per la performance organizzativa
- **FPO** è il fondo per la performance organizzativa assegnato a ciascun Settore
- **Ndip** è il numero dei dipendenti del Settore che non siano titolari di posizione organizzativa
- **RaggOb%** è la percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Settore

9. Ai fini della differenziazione del premio individuale, ai sensi dell'art. 69 del CCNL 2016/2018, le parti stabiliscono che l'importo della maggiorazione da riconoscere ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate sia pari al 30% del valore medio pro capite del compenso per la performance individuale di cui al presente articolo, calcolato a livello di Ente. La maggiorazione potrà essere riconosciuta al 10%, con arrotondamento alla unità superiore, del personale di ciascuna Area soggetto a valutazione. Nel caso in cui i dipendenti che abbiano ottenuto il massimo della valutazione siano, in ciascun settore, in numero eccedente rispetto alla percentuale di cui sopra, verrà data priorità a coloro che abbiano conseguito la valutazione più alta negli ultimi 3 anni, oltre a quello oggetto di valutazione. In caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio. La maggiorazione di cui al presente comma viene erogata dal Dirigente e viene finanziata con le risorse di cui al comma 5, nonché con i risparmi nell'utilizzo del lavoro straordinario. Nel caso di incapienza di dette risorse, la maggiorazione verrà finanziata, per la parte non coperta, mediante una corrispondente riduzione del fondo di cui al precedente art. 10 per l'Area ove si sia registrata l'incapienza.

Art. 10

Compensi per performance individuale (art. 68, c. 2, lettera b) CCNL 2016/2018) collegati a piani di lavoro

1. Il Direttore Generale, sentiti i Dirigenti, può riservare una quota non superiore al 50% delle risorse della performance individuale, come ripartite fra i Settori ai sensi del comma 1, del precedente articolo, alla erogazione di compensi connessi alla partecipazione del dipendente ad appositi piani di lavoro, predisposti dal Dirigente al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Area in sede di PEG. Il Direttore Generale può, altresì, diversificare, tra le diverse Aree, la quota riservata ai piani di lavoro, fermo restando il limite di cui al periodo precedente.
2. I piani di lavoro contengono:
 1. gli obiettivi da raggiungere;
 2. la quantificazione economica del valore del piano, anche in relazione al grado di impegno richiesto ed alla complessità delle attività da svolgere;
 3. la durata;
 4. le unità di personale coinvolte;
 5. gli indicatori di risultato anche ai fini della quantificazione e ripartizione dei compensi spettanti.
3. Il Dirigente favorisce la più ampia partecipazione del personale ai piani di lavoro di cui al presente articolo.
4. L'erogazione dei compensi avverrà con determinazione del Dirigente, sulla base della verifica delle attività svolte, ed in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati, in base agli indicatori di risultato e in base al grado di partecipazione di ciascun dipendente.



Art. 11

Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016

1. Per l'erogazione dei compensi al personale nell'ambito del fondo di cui all'art. 113, co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, le parti rinviano ad apposito regolamento.

Art. 12

Banca delle ore

1. La banca delle ore consente ai lavoratori di utilizzare le prestazioni di lavoro straordinario sia per ottenere la corresponsione dei relativi compensi sia, in alternativa, per beneficiare di permessi per riposo compensativo.
2. Ogni dipendente potrà utilizzare le ore di straordinario, previamente autorizzate dal dirigente di riferimento, e confluite nell'apposita "banca", entro l'anno successivo a quello di maturazione a titolo di riposo compensativo. Il limite massimo di ore che per ciascun dipendente annualmente potrà confluire nella banca delle ore è pari a n. 100 ore, da intendersi compreso nel limite massimo individuale di cui all'art. 4, comma 2.
3. La banca delle ore non può prevedere un limite negativo, nel senso che in essa confluiranno solo le ore di prestazione straordinaria autorizzate e non le ore di recupero per permessi brevi già usufruiti dal dipendente o ritardi.

Art. 13

Incarichi di posizione organizzativa

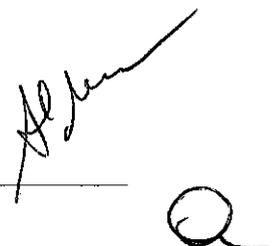
1. L'erogazione della retribuzione di risultato ai titolari di incarichi di posizione organizzativa è effettuata sulla base degli esiti del processo di valutazione secondo il vigente regolamento sulla disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance.
2. Ai dipendenti a cui sia attribuita una indennità a titolo di incentivo per funzioni tecniche, fermi restando gli esiti della valutazione, viene applicato, ai fini del calcolo della retribuzione di risultato, un coefficiente riduttivo di seguito riportato:

Fino a € 5.000,00	coeff. 1;
Da € 5.001,00 a € 7.500,00	coeff. 0,8;
Oltre € 7.500,00	coeff. 0,7.

Art. 14

Norme finali

1. Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente Contratto si applica il CCNL vigente.
2. Sono fatte salve le modifiche che intervengono per effetto della contrattazione del livello nazionale.



Q

Ambito Territoriale Ottimale Salerno
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti – L. R. 14/2016

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 28 DEL 29.12.2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 29 del mese di Dicembre, si è riunito in audio-video conferenza, alle ore 16.30, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Decreto del Presidente dell'Ente d'Ambito n.1 del 26.02.2019 nelle persone di

dott.ssa Paola Giardino

dott. Antonio Pellegrino

dott. Roberto Nicolliello

per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1 - Parere sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo dell'area dei Dirigenti dell'EDA per il triennio 2021-2023;
- 2 - Parere sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo del personale dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Salerno" 2021-2022 (art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e art. 4 del CCNL del 22.01.2004 comparto Regioni autonomie locali);
- 3 – Parere su Ricognizione partecipate;
- 4 - Varie ed eventuali.

Risulta presente l'intero Collegio; pertanto, il Presidente dichiara aperta la seduta passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno. In merito, il Collegio riprende l'esame della documentazione trasmessa a mezzo mail e successive integrazioni, al fine della predisposizione del parere di propria competenza (all. 1).

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Collegio procede all'esame della documentazione pervenuta, al fine della predisposizione del parere di propria competenza (all. 2).

Alle ore 20.30, si aggiorna la seduta al giorno 30.12.2022 alle ore 17.30 per la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno. Del che è verbale, letto e sottoscritto come per legge.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

f.to Paola Giardino

f.to Antonio Pellegrino

f.to Roberto Nicolliello

Ambito Territoriale Ottimale Salerno
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti – L. R. 14/2016

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DELL'AREA DEI DIRIGENTI DELL'EDA PER IL TRIENNIO 2021-2023.

I sottoscritti Paola Giardino, Antonio Pellegrino e Roberto Nicoliello, revisori dell'Ambito Territoriale Ottimale - Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, nominati con Decreto del Presidente dell'Ente d'Ambito n. 1 del 26.02.2019, riunitisi per esprimere parere per quanto in oggetto, giusta richiesta pervenuta in data 22.12.2022

PREMESSO

Che è pervenuta richiesta di parere per quanto in oggetto

VISTI

il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

l'art. 23, D. Lgs. n. 75/2017;

il CCNL Funzioni locali vigente;

lo Statuto;

il Regolamento di contabilità;

la determinazione del Direttore Generale n. 283 del 28.12.2021 avente ad oggetto: "Costituzione Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti per l'esercizio 2021";

la determinazione del Direttore Generale n. 189 del 31.10.2022 avente ad oggetto: "Costituzione Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti per l'esercizio 2022;

la relazione illustrativa sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo dell'area Dirigenti dell'EDA Salerno per il triennio 2021/2023 a firma del Dirigente dell'area amministrativa-contabile;

la relazione tecnico-finanziaria sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo dell'area Dirigenti dell'EDA per il triennio 2021/2023 a firma del Dirigente dell'area amministrativa-contabile;

i bilanci di previsione 2021/2023 e 2022/2024;

CONSIDERATO

che l'art. 40-bis, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che l'Organo di revisione contabile effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

PRESO ATTO

della consistenza del fondo per il personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2021, risultata pari ad €

132.991,51, oltre oneri;

della consistenza del fondo per il personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2022, risultata pari ad € 132.991,51, oltre oneri;

della metodologia adottata per la determinazione del Fondo;

RILEVATO

- che l'Ente ha provveduto ad impegnare le suddette somme negli esercizi di competenza nel rispetto della vigente normativa;
- che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;

ESPRIMONO

Per quanto di competenza, *parere favorevole* all' ipotesi di contratto integrativo dell'area dei dirigenti dell'EDA per il triennio 2021-2023.

Telese Terme 29.12.2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

f.to Paola Giardino

f.to Antonio Pellegrino

f.to Roberto Nicoliello

Ambito Territoriale Ottimale Salerno
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti – L. R. 14/2016

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DELL'ENTE D'AMBITO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO" 2021-2022 (ART. 40 BIS, COMMA 1, DEL D.LGS. 165/2001 E ART. 4 DEL CCNL DEL 22.01.2004 COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI).

I sottoscritti Paola Giardino, Antonio Pellegrino e Roberto Nicoliello, revisori dell'Ambito Territoriale Ottimale - Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, nominati con Decreto del Presidente dell'Ente d'Ambito n. 1 del 26.02.2019, riunitisi per esprimere parere per quanto in oggetto, giusta richiesta pervenuta in data 22.12.2022

PREMESSO

Che è pervenuta richiesta di parere per quanto in oggetto

VISTI

il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

l'art. 23, D. Lgs. n. 75/2017;

il CCNL Funzioni locali vigente;

lo Statuto dell'Ente;

il Regolamento di contabilità dell'Ente;

la determinazione del Direttore Generale n. 282 del 27.12.2021 avente ad oggetto: "Costituzione Fondo risorse decentrate per l'esercizio 2021";

la determinazione del Direttore Generale n. 29 del 13.04.2022 avente ad oggetto: "Costituzione Fondo risorse decentrate e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative esercizio 2022";

la determinazione del Direttore Generale n. 196 del 22.12.2022 avente ad oggetto: "Costituzione Fondo risorse decentrate e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative esercizio 2022 – Integrazione";

la relazione illustrativa sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo del personale dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ambito territoriale ottimale "salerno" 2021-2022 (art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 e art. 4 del ccnl del 22.01.2004 comparto regioni autonomie locali);

i bilanci di previsione 2021/2023 e 2022/ 2024;

CONSIDERATO

che l'art. 40-bis, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che l'Organo di revisione contabile effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli

derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

PRESO ATTO

della consistenza del fondo risorse decentrate per l'anno 2021, risultata pari ad € 42.500,00;

della consistenza del fondo risorse decentrate per l'anno 2022, risultata pari ad € 45.000,00;

della consistenza del fondo destinato a finanziare le retribuzioni di posizione e di risultato per l'anno 2022, risultata pari ad € 36.800,00;

della metodologia adottata per la determinazione del Fondo;

RILEVATO

- che l'Ente ha provveduto ad impegnare le suddette somme negli esercizi di competenza nel rispetto della vigente normativa;
- che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;

ESPRIMONO

Per quanto di competenza, *parere favorevole* all'ipotesi di contratto integrativo del personale dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ambito territoriale ottimale "Salerno" 2021-2022 (art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 e art. 4 del CCNL del 22.01.2004 comparto Regioni autonomie locali).

Telese Terme 29.12.2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

f.to Paola Giardino

f.to Antonio Pellegrino

f.to Roberto Nicoliello